



MASTER CAR

# Il Quotidiano Riccia



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Pietracatella. E' la prima iniziativa di questo genere in Italia Cellulari usati, continua la campagna di raccolta

PIETRACATELLA. Continua l'innovativa campagna di raccolta di cellulari usati volta al finanziamento di progetti di cooperazione e sviluppo nel Sud del mondo. "Abbiamo tanti progetti appesi ad un filo", questo è lo slogan unitamente all'immagine di tanti cellulari sospesi con delle mollette colorate, come panni stesi al sole. Un'iniziativa, la prima in Italia in questo genere, che vede impegnati più di 300 gruppi di raccolta in tut-

to il paese. Il Comune di Pietracatella ha deciso nel maggio 2009 di aderire alla campagna del Magis, individuando tre punti di raccolta sul proprio territorio comunale: Municipio - presso Uffici Comunali; Tabacchi Maselli - via Cavatoio; Tabacchi Pietronigro - via Roma. Grazie al Magis i vecchi telefonini si trasformano in finanziamenti per i progetti di cooperazione e sviluppo grazie al riciclaggio da parte di una società specializzata che

si occupa di separare i dispositivi ormai inutilizzabili da quelli ancora funzionanti. I primi vengono smaltiti in maniera adeguata, garantendo la corretta gestione di tutte quelle sostanze pericolose per l'ambiente. I secondi vengono riparati, se necessario, e immessi nel mercato dell'usato. In entrambi i casi, viene assicurato al Magis un corrispettivo per ogni cellulare ricevuto dall'Italia. È un'iniziativa utile anche per noi, quanti telefoni cellu-

lari sono nelle nostre case chiusi in un cassetto? Si tratta di oggetti la cui vita media non supera i due anni e non si sa mai dove buttarli. Un forte impulso è stato dato dal Padre Provinciale Francesco Tata SJ a inizio campagna. Con una lettera indirizzata a tutti i Padri e i Fratelli della Provincia d'Italia e agli amici e collaboratori della Compagnia di Gesù, Padre Tata ha incitato tutti all'impegno verso questa campagna che «traduce



in modo innovativo il nostro impegno di Carità e che consente anche di sensibilizzare sul tema del rispetto dell'ambiente e della solidarietà nella moderna società tecnologica e globalizzata". Gli introiti ricavati da questa raccolta verranno utilizzati per finanziare alcuni progetti, a partire da due im-

portanti iniziative in favore dell'Africa: la realizzazione di cucine solari in Ciad ed il sostegno ad un ospedale per bambini malati di Aids in Kenya. L'iniziativa, ecologica e solidale, continua tuttora riscontrando un modesto numero di adesioni sia nel Comune di Pietracatella e sia tra i comuni limitrofi

## Incidenti a scuola e in casa Oggi la presentazione del progetto di prevenzione

Dopo Campodipietra anche Riccia avvia il progetto sulla prevenzione di rischi e incidenti a scuola e a casa. Oggi alle 10,30 nella sala consiliare, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, patrocinata dall'amministrazione comunale di Riccia e organizzata dall'Istituto Omnicomprensivo statale di Riccia che coinvolge attivamente la direzione regionale dei Vigili del fuoco e la collaborazione dell'associazione culturale "La Pietra Rmige" di Campodipietra.

Il progetto "Proteggiamo la nostra vita e quella degli altri a casa e a scuola" è rivolto soprattutto agli studenti della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo e secondo grado di Riccia.

«E' necessario porre una



maggior attenzione ai problemi della sicurezza nei diversi ambienti in cui vivono e lavorano. - spiega l'assessore comunale Domenico Panichella - Lo sviluppo tecnologico migliora le condizioni di vita e, al tempo stesso, moltiplica i rischi di incidenti. Inoltre, le gravi

calamità naturali, la cui origine è strettamente legata a fattori antropici, stanno modificando, in maniera evidente, le condizioni ambientali e climatiche. Allo stato attuale la filosofia che sembra imporsi è quella di abituarsi convivere con tali rischi che però bisogna im-

parare a conoscere per affrontarli in maniera adeguata. Conoscere i pericoli e le norme di comportamento consente di proteggere la propria vita e quella degli altri».

Il progetto è strutturato in una serie di incontri di informazione e formazione per gli alunni e i docenti che seguiranno diverse tematiche; le lezioni prenderanno il via mercoledì 13 aprile e termineranno il 20 aprile con una dimostrazione concreta dei vigili del fuoco in piazza Umberto I, alle 10.30. Nei giorni scorsi è stato firmato il protocollo d'intesa tra il comune di Riccia, la direzione regionale del Molise dei Vigili del fuoco, l'Istituto omnicomprensivo e l'associazione "La Pietra Rmige" per siglare il sodalizio e realizzare l'iniziativa.

## Presto sarà accatastato Jelsi, novità per il convento S. Maria delle Grazie



JELSI. Ben presto anche Convento Santa Maria delle Grazie sarà accatastato. L'amministrazione comunale di Jelsi ha conferito l'incarico ad un professionista di un comune limitrofo: per l'esattezza al geometra Nicola Vecchiullo del vicino paese Gildone. L'importo previsto per le competenze tecniche è pari a 3mila e 900 euro. La storia della Chiesa e del Convento di S. Maria delle Grazie affonda le sue radici, probabilmente già nell'anno 1102.

Si ritiene che a quel tempo fosse legata al nome di S. Sofia, poichè essa con tale nome è riportata in un documento. Inizialmente sussisteva la sola chiesa, infatti in una bolla del 19 Dicembre 1525 l'arcivescovo di Benevento Alessandro Farnese, diventato poi Papa Paolo III, investiva della carica di responsabile arciprete Camillo Pinabello.

La linea stilistica del portale e il fatto che dopo tale Anno il feudo di Jelsi passò nelle mani di Pavesio dei Carafa, il cui stemma spicca al centro dell'architrave fanno risalire la sua costruzione a qualche secolo prima. Mentre la costruzione del convento è di data posteriore, della comparsa dei Frati si fa riferimento solo nel 1642 quando con l'apprezzo: Tabulario Hanaclerio, gli inventari di Orsini e gli Stati di Anime ci parlano del convento e dei suoi FF.MM. di S. Francesco, i quali elemosinavano per vivere, mentre tutte le rendite non disprezzabili dei popoli venivano concesse a graditi prelati.

Il comprensorio dei possedimenti redatto da Filippo Coscia luogotenente del Papa nella diocesi beneventana, andava dalla strada Piano Potente (Piana S. Paolo), al colle S. Pietro, al vallone delle Cannucce e al Cutino degli Zingari quindi costituito da boschi e terreni coltivabili.

Prima ancora i possedimenti dovevano essere molto più estesi cioè fino al feudo di Civitella e comprendevano: Fontana dei Frati, Fontana della Cella, S. Scolastica e S. Colomba. 44 erano le vigne e 17 i campi coltivabili che davano la rendita di 42,12 ducati che era lo stipendio annuo di un cancelliere.